



QUESTURA di PERUGIA

Squadra Mobile

3^a Sezione

OGGETTO: VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI DA PERSONA INFORMATATA sui fatti, ai sensi dell'articolo 351 del Codice di Procedura Penale, rese da: Cosimo ZACCARO nato il 08.04.54 a Canosa di Puglia (BA) detenuto presso la Casa C.le di Ivrea (TO).

L' anno 2011 addì 16 del mese di febbraio, alle ore 11:05 presso gli uffici della Casa Circondariale di Ivrea (TO), innanzi ai sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G., Sost. Commissario Monica NAPOLEONI, Sovr. Capo Stefano GUBBIOTTI, Ass. Capo Stefano BURATTI e App. Scelto Danilo PACIOTTI è presente Cosimo ZACCARO nato a Canosa di Puglia (Bari) il 08.04.54 già in oggetto generalizzato, che detenuto per altra causa presso il suddetto penitenziario, viene sentito in ordine alle dichiarazioni fatte da Luciano Aviello sul p.p. 9066/07 Procura Repubblica presso il Tribunale di Perugia - delitto Meredith Kercher.---/

Si dà atto che quanto dichiarato viene integralmente registrato a mezzo di strumenti in dotazione alla Squadra Mobile di Perugia e viene di seguito fatta la verbalizzazione riassuntiva.---/

La registrazione viene attivata alle ore 11:05 del giorno 16 febbraio 2011.---/

Il nominato in oggetto riferisce quanto segue: -----

“sono e mi chiamo Cosimo ZACCARO nato il 08.04.54 a Canosa di Puglia (BA) detenuto presso la Casa C.le di Ivrea (TO), sono qui per riferire ulteriori notizie in merito all' Omicidio Meredith ed in particolare ad una lettera che il SOLLECITO Raffaele avrebbe inviato all' AVIELLO, quando ancora era detenuto qui nel carcere di Ivrea, ringraziandolo per quanto stava facendo a suo favore, poiché lo scagionava dalle accuse, anche se era dispiaciuto perché sapeva che non era vero che era stato il fratello di Aviello ad ammazzarla. Aggiungo (su precisa domanda) che ho letto questa lettera personalmente, e il Sollecito nella stessa missiva chiedeva all' AVIELLO se la somma inviatagli da suo padre o dall' avvocatessa gli andava bene. Sono in grado di poterla recuperare so che è custodita da un carissimo amico dell'Aviello ed è tenuta in una abitazione di Torino in via Genova ma non conosco il civico.-----

Alla domanda se sono stato minacciato rispondo che il 20 gennaio 2011 ho ricevuto una lettera minatoria che vi consegno e di cui potete fare copia, mentre ero ancora al Carcere di Torino dove ero stato spostato per motivi investigativi. In data 29 gennaio u.s. sono stato riportato qui nel Carcere di Ivrea e successivamente, ho consegnato la lettera che contiene vere e proprie minacce al Commissario Comandante di questa Casa C.le per l'inoltro agli uffici competenti riservandomi di far denuncia contro ignoti.-----

Il presente verbale viene interrotto alle ore 11: 09 del 16 febbraio 2011.-----/

Alle ore 11:23 del 16 febbraio 2011 al termine della verbalizzazione riassuntiva, viene riaperto il presente verbale e la relativa registrazione per chiedere allo Zaccaro ulteriori precisazioni in merito ai contatti che lo stesso aveva citato tra SOLLECITO Francesco, l' avv. Bongiorno e Luxuria.-----

Non sono a conoscenza diretta se ci sia stato davvero la proposta o l'incontro con Luxuria da parte della Bongiorno o di Francesco Sollecito per aiutare l'Aviello o se è rimasta solo a livello

d'intenzione proposta all'Aviello dai citati Bongiorno e Sollecito. So che Luxuria era comunque attesa in Istituto ma non so nulla di certo.-----

Aggiungo infine che sono in grado di riferire dove sono finiti i 70.000 euro inviati tramite la Bongiorno e il padre di Raffaele Sollecito all'Aviello, so che sono stati dati a una clinica privata di Torino che si occupa di interventi per cambiare sesso.-----

Il presente verbale è stato chiuso alle ore 11:25 del 16 febbraio 2011.-----/

Non ho altro da aggiungere. ---/

Fatto letto e confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.---/